

Legacoop e Università fiorentina lanciano la scuola per manager della cooperazione

■ Formare una nuova leva di manager cooperativi, facendo crescere e qualificare gli attuali quadri e dirigenti, favorire il ricambio della classe dirigente del movimento cooperativo, adeguare le conoscenze e le capacità manager cooperativi di domani senza per questo perdere il riferimento alle radici e ai valori del movimento cooperativo, aprire la strada delle imprese cooperative anche a giovani neolaureati: ci sono tutti questi fra gli obiet-

tivi dell'accordo fra Università di Firenze e Legacoop Toscana per la formazione e qualificazione di una nuova leva di manager cooperativi. La collaborazione, che a livello formativo coinvolge in un ruolo di primo piano la Scuola Coop di Montelupo, è stata illustrata nell'Aula Magna dell'Università di Firenze, in piazza San Marco a Firenze, fra il Rettore dell'Università di Firenze, Augusto Marinelli e il presidente della Lega Toscana delle

Cooperative, Giovanni Doddoli. È intervenuto anche Turiddo Campanini, presidente di Unicoop Firenze e Domenico Semmola, direttore Scuola Coop. L'aspetto più innovativo dell'accordo riguarda la scelta di guidare e qualificare la crescita professionale di quadri e dirigenti attuali delle cooperative toscane, che sono destinati in qualche modo a guidarle e assumerne le responsabilità direttive nei prossimi anni.